

Il convegno a Palazzo Marino davanti a un'aula affollata

Il presidente La Russa spiega la Costituzione ai giovani studenti

ANDREA MUZZOLON

■ Per essere davvero cittadini italiani, lo studio della nostra Costituzione è indispensabile. È lì che sono custoditi i valori fondanti della nostra Nazione. Se poi, dopo lo studio, si ha anche l'occasione di discutere della Carta con il presidente del Senato, la seconda carica dello Stato, ci si può ritenere fortunati. È quanto successo ieri pomeriggio a circa cinquanta ragazzi e ragazze di alcuni istituti paritari milanesi. L'iniziativa, denominata "Giovani di sana e robusta Costituzione", è stata promossa dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia Enrico Marcora. «È importante che tutte le istituzioni insegnino ai giovani i nostri valori costituzionali per aiutarli ad essere cittadini responsabili e appassionati al nostro Paese» spiega il consigliere. La scuola di formazione, giunta al suo 13° anno, si struttura su quattro appuntamenti, il primo dei quali nell'aula consiliare di Palazzo Marino. Gli studenti saranno poi ospiti della Regione Lombar-

dia, del Tribunale di Milano e del Carcere di San Vittore.

Nel suo intervento introduttivo, La Russa ha voluto rimarcare il dono più grande che la Costituzione ha fatto all'Italia: la libertà. Non a caso, La Russa ha raccontato di aver fatto stampare in Senato versioni tradotte della Costituzione, così che gli stranieri potessero leggere i principi fondanti dell'Italia. Valori profondamente diversi da altri stati che liberi non sono: «Alcune settimane fa è arrivato in visita l'ambasciatore cinese. Dato che da loro vige ancora una dittatura comunista, gli ho suggerito di prendere esempio» ha detto il presidente. Un'arringa iniziale che ha sciolto la timidezza degli studenti che hanno poi subissato di domande il presidente.

Di particolare interesse la riforma costituzionale per introdurre il premierato. «Si è cercata la scelta meno invasiva per cambiare il meno possibile i poteri delle Istituzioni, ma dando più peso alla volontà dei cittadini» ha spiegato il presidente del Senato, marcando sull'autorevo-

lezza che avrà un premier eletto direttamente. A seguire, parlando delle priorità del paese, in un clima ormai confidenziale, La Russa non è riuscito a trattenere l'ironia: «Sicuramente la priorità per me è che l'Inter torni in finale di Champions» ha detto tra applausi e mugugni.

Riportando serietà, il Presidente La Russa ha concluso quindi esortando gli alunni a continuare a porsi domande e a cercare sempre il confronto reciproco, l'unica via per diventare cittadini davvero consapevoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%